



# COMUNE DI CERDA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

1° SETTORE – Affari Generali ed Istituzionali

Ufficio Servizi Sociali

## DETERMINAZIONE

N. 60 Reg. Gen.

N. 32 Reg. Sett.

**Oggetto:** Retta ricovero utente S. A. c/o Comunità Alloggio per disabili – gennaio 2023.  
**Impegno di spesa – CIG: Z9D399F684**

L'anno duemilaventitre il giorno VENTI del mese di GENNAIO, nella Casa Comunale;

### IL RESPONSABILE 1° SETTORE

Incaricata delle funzioni di cui all'art. 107, comma 2 e 3 e del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, giusta Determinazione sindacale n. 318 del 09/06/2016;

#### Premesso che:

- con la deliberazione della G.M. n. 10 del 24 febbraio 2021, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato lo schema di convenzione, per l'affidamento dei servizi socio-assistenziali in favore dell'utente S. A. nato il omissis..., ricoverato presso la Casa Protetta "Villa Don Orione" via Cimbali n. 45, Palermo, gestita dalla Coop. Sociale "Azione Sociale", con sede in Caccamo (PA);
- che in data 08/03/2021 è stata stipulata e sottoscritta la convenzione per l'affidamento dei servizi socio-assistenziali in regime residenziale, per la durata di anni 3, con decorrenza dal 08/03/2021 e fino al 07/03/2024, redatta secondo lo schema allegato alla delibera sopra citata delibera;
- che alla data odierna l'utente omissis..., risulta ricoverato presso la superiore struttura (Casa Protetta) gestita dalla Coop. Sociale Azione Sociale con sede a Caccamo (PA), Via San Vito snc;

**Atteso** che trattasi di prestazione di natura socio-assistenziale obbligatoria per legge, finalizzata alla tutela delle persone più deboli che si trovano in situazioni di emergenza sociale e che il relativo onere finanziario viene posto, per legge, a carico del Comune di residenza;

**Ritenuto** dover assicurare la prosecuzione del ricovero in argomento, al fine di garantire la necessaria continuità ed il mantenimento del livello quantitativo e qualitativo del servizio esistente;

**Vista** la nota prot. n. 1306 del 27 gennaio 2021, con la quale l'ufficio Servizi Sociali del Comune, in considerazione della grave situazione economica-finanziaria in cui versa l'Ente, ha richiesto alla suddetta cooperativa sociale di valutare la possibilità di applicare una riduzione del 20% sul costo della retta giornaliera;

**Che** la Coop. Sociale Azione Sociale con sede a Caccamo (PA), Via San Vito snc, con nota del 28.01.2021, acquisita al protocollo del Comune, in data 28.01.2021, registrata al n. 1396, ha comunicato la propria disponibilità ad applicare la richiesta riduzione del 20% sull'intero importo mensile della retta ricovero;

**Ritenuto**, altresì, dover assicurare la prosecuzione del ricovero in argomento al fine di garantire la necessaria continuità ed il mantenimento del livello quantitativo e qualitativo del servizio esistente;

**Rilevato** che la spesa per il pagamento della retta ricovero per il mese di gennaio 2023 ammonta a € **2.027,21** IVA compresa al 5%;

**Vista** la nota prot. Servizio 7/n. 8657 del 09/03/2022, a integrazione della nota prot. n. 5121 del 11.02.2022, con la quale l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, ha comunicato che la variazione annuale dell'indice ISTAT, aggiornato al 31 dicembre 2021, è pari al + 1,9% e ha invitato i comuni dell'isola ad adeguare il corrispettivo delle rette di ricovero disabili psichici ospiti presso strutture residenziali, applicando il suddetto incremento percentuale;

**Rilevato** che gli importi per il pagamento della retta di ricovero sono stabiliti dalla legge;

**Vista** la Circolare del 26 giugno 2018, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 29 – parte I del 06.07.2018, l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, in merito ai servizi di accoglienza dei disabili psichici presso strutture residenziali, ha chiarito: *"nello specifico, la retta di ricovero del disabile psichico viene costruita con la concorrenza del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali nei limiti degli stanziamenti annualmente previsti con la legge di bilancio, tramite Piano di Riparto, con la compartecipazione delle ASP nella misura del 40%, giusta L.E.A (Livelli Essenziali Assistenza), la restante parte è imputata al Comune";*

**Richiamata** la costante giurisprudenza di merito, che ha ritenuto rimborsabili pro-parte i costi delle prestazioni in oggetto, alla luce di una sistematica e corretta interpretazione del sopra citato DPCM del 29.11.2001 (*Consiglio di Stato, 3<sup>a</sup> Sezione, del 09 luglio 2012, n. 3997*);

**Che** l'Ufficio Servizi Sociali del Comune ha quantificato la somma dovuta dall'ASP competente per territorio, quale quota di compartecipazione, pari al 40% dell'importo complessivo impegnato, per i servizi di assistenza ai disabili psichici ricoverati presso strutture residenziali di accoglienza – mele di gennaio 2023:

SOMMA IMPEGNATA	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE DA RICHIEDERE ALL'ASP (40%)	SOMMA D'ACCERTARE IN ENTRATA
€ 2.027,21	€ 810,88	€ 810,88

**Richiamato** l'art. 501 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (*legge di stabilità 2016*) che ha modificato l'art. 23-ter, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che consente ai comuni anche con popolazione inferiore a 10.000 abitanti di poter procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori inferiori a 40.000 euro;

**Vista** la l.r. 09/05/1986, n. 22, avente ad oggetto: "Riordino dei Servizi e degli Interventi socio-assistenziali in Sicilia";

**Visti** gli artt. 2 e 6 della legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

**Visto** il Regolamento Comunale Generale sui servizi socio-assistenziali, approvato con delibera della Commissione Straordinaria n. 75 del 22/02/1993, riscontrata legittima dalla C.P.C. di Palermo nella seduta dell'11/03/1993, decis. N. 11524/1297;

**Vista** la Circolare del 27/06/1996, n. 8, dell'Assessorato Regionale Enti Locali;

**Vista** la Circolare 14 giugno 2000, n. 3, dell'Assessorato Regionale Enti Locali;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 07/07/2022, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022;

**Visti:**

- il D.lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante: *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali ..."*, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle Regioni e degli Enti Locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "allegato 4.2" al D.lgs 118/2011;
- l'art. 183 del T.U.E.L., approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

**Preso atto** che nella seduta del 23 febbraio 2017 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 3, ai sensi dell'art. 244 del decreto legislativo 267/2000, ha deliberato il dissesto finanziario dell'Ente;

**Visto** l'art. 163, comma 2, del T.U.E.L. approvato con D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000, che recita: *Nel caso in cui il Bilancio di esercizio non sia stato approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il Bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel caso della gestione provvisoria l'Ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi per l'Ente...."*;

**Considerato** che nella fattispecie trattasi di obbligazione necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente, e quindi di spesa ammissibile ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs 267/2000;

**Vista/e:**

- la legge n. 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991, modificata dalla legge regionale n. 30/2000;
- le leggi n. 127/97 e n. 191/98 ed il decreto legislativo 29/93, nonché la legge regionale n. 23/98 di recepimento in Sicilia, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore e di servizio;
- lo Statuto Comunale;

## DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte;

1. **IMPEGNARE** per il pagamento della retta ricovero mese di gennaio 2023, dell'utente omissis., ricoverato presso la Casa Protetta "Villa Don Orione", via Cimballi n. 45, Palermo, gestita dalla Coop. Sociale "Azione Sociale", con sede in Caccamo (PA), alle stesse condizioni operative stabilite nella convenzione stipulata in data 08.03.2021 e alle condizioni retributive adeguate alla nota del 28.01.2021, prot. 1396 per una spesa di € **2.027,21** IVA compresa al 5% sul redigendo Bilancio di Previsione 2023 al codice di gestione 12.02-1.03.02.15.999 - cap. 33841 "Interventi e Servizi agli inabili e minorati psichici - L. R. 22/86";
2. **ACCERTARE** nel redigendo Bilancio di Previsione 2023, la somma di € **810,88** al cap. 11000 - P. F. 2.01.01.02.011 "Altri contributi e trasferimenti correnti" del Bilancio 2023, quale quota di compartecipazione dovuta dall'ASP, pari al 40% del costo dei servizi di assistenza ai disabili psichici ricoverati presso strutture residenziali di accoglienza - mese di gennaio 2023, giusta Circolare del 26 giugno 2018, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 29 - parte I del 06.07.2018, l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
3. **DARSI ATTO** che alla liquidazione si provvederà entro 90 giorni dalla presentazione di regolare fattura redatta in forma elettronica, con successiva determinazione e previa acquisizione di relazione redatta dall'Assistente Sociale, di resa prestazione;
4. **DARE ATTO**, altresì, che nella fattispecie trattasi di obbligazione necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente, e quindi di spesa ammissibile ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
5. **TRASMETTERE** la presente determinazione all'ufficio finanziario ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per il prescritto parere di competenza.

Il Responsabile del Procedimento

(Calogera Augello)



IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

(Antonino Iudicello)



\*\*\*\*\*

Per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

**SETTORE ECONOMICO – FINANZIARIO**

Impegno n. \_\_\_\_\_ / 2023

Accertamento n. \_\_\_\_\_ / 2023

Cerda li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del 2° Settore



# COMUNE DI CERDA

Città Metropolitana di Palermo

Allegato alla determina reg. gen. n. 60 del 25.01.2023

## II Settore Economico Finanziario

**Oggetto:** Parere contabile su impegno di spesa retta ricovero Utente comunità alloggio per disabili – mese di Gennaio 2023- Determinazione Reg. gen. n. 60 del 25.01.2023.

Esaminata la determinazione di cui in oggetto;

Si esprime Parere Favorevole e si sollecita ancora una volta, l'Ufficio proponente ad attivarsi affinché la quota di competenza dell'ASP, pari al 40% dell'importo, venga riscossa dall'Ente in tempi brevi, dato che ad oggi non sono state incassate le somme dovute dall'ASP di Palermo al Comune, per le rette di ricovero relative ai vari utenti e riferite al corrente anno e precedenti. Il ritardo comporta squilibri di cassa e danni all'Ente.

-Accertamento n. 38-02- /2023

-Impegno n. 81/2023

Cerda li 25 Gennaio 2023

**Il Responsabile del 2° Settore**  
( Rag. Salvatore FEDERICO )